BIOGRAFIA

Laura Agea dal 16 settembre è Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega agli Affari Europei

E' nata a Narni, 17 febbraio 1978.

Cresciuta a Città di Castello, si iscrive all'Università degli Studi di Urbino, facoltà di Sociologia, dove consegue la laurea quadriennale in Sociologia e partecipa al Master di primo livello in "Scienze Amministrative", presso la Facoltà di Scienze Politiche. Prosegue la sua formazione all'Università degli Studi di Perugia, presso il dipartimento di Scienze della Formazione Primaria, dove intraprende il percorso per l'ottenimento della laurea in Scienze e Tecniche dei Processi Psicologici.

È stata europarlamentare del Movimento Cinque Stelle dal 2014 al 2019.

Nell'aprile del 2014 viene selezionata, attraverso le Primarie online degli iscritti al Movimento 5 Stelle, come una dei candidati nella circoscrizione Italia centrale per le elezioni europee. Verrà poi eletta Deputata del Parlamento europeo ottenendo 39.628 voti di preferenza e diventa capo delegazione del Movimento 5 Stelle, all'interno del gruppo politico dell'EFDD (Europe of Freedom and Direct Democracy).

Al Parlamento Europeo ricopre il ruolo di coordinatrice per il gruppo EFDD della Commissione Occupazione e Affari Sociali (EMPL) e membro sostituto della Commissione per le Libertà Civili (LIBE) e della Commissione Petizioni (PETI). È altresì membro della Delegazione per le relazioni con la Palestina e della delegazione all'Assemblea Paritetica ACP (Africa, Caraibi, Pacifico) – UE e sostituta nella delegazione alle commissioni di cooperazione parlamentare UE-Armenia, UE-Azerbaijan e UE-Georgia, nella delegazione per le relazioni con il Canada e nella delegazione all'Assemblea Parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo.

Alle elezioni europee del 2019 si ripresenta nuovamente, sempre in Italia centrale, e ottiene 18. 938 preferenze, classificandosi 4° nella propria lista.

DICHIARAZIONE DI INTERESSI FINANZIARI DEI DEPUTATI

A NORMA DELL'ALLEGATO I DEL REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO RIGUARDANTE IL CODICE DI CONDOTTA DEI DEPUTATI AL PARLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI DA TRASMETTERE AL PRESIDENTE ENTRO LA FINE DELLA PRIMA TORNATA SUCCESSIVA ALLE ELEZIONI EUROPEE O, IN CORSO DI LEGISLATURA, ENTRO TRENTA GIORNI DALL'INIZIO DEL LORO MANDATO AL PARLAMENTO EUROPEO [1] ED ENTRO LA FINE DEL MESE SUCCESSIVO A UNA MODIFICA CHE POSSA INFLUIRE SULLA DICHIARAZIONE STESSA[2]

Cognome: Agea

Nome: Laura

Io sottoscritto/a, sul mio onore e in piena conoscenza del regolamento del Parlamento europeo, comprendente il codice di condotta dei deputati ivi allegato ("codice di condotta"), con la presente dichiaro quanto segue:

A) *"A norma dell'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del codice di condotta, dichiaro le seguenti attività professionali nel triennio precedente l'inizio del mio mandato al Parlamento nonché la mia partecipazione durante tale periodo ai seguenti comitati o consigli di amministrazione di imprese, organizzazioni non governative associazioni o altri enti giuridici:"*

Attività o partecipazione[3]	**Non retribuita**	**Categorie di reddito**[4]				
		1	**2**	**3**	**4**	**5**
1. Impiegata Industria Grafica / CARTOTECNICA TIFERNATE SPA - Editoriale Livello C1- Dal 07/04/2003 al 25/05/2014 - Part Time			X			
2. Attività Riorganizzazione e Preparazione Documentazione - Dal 01/11/2013 al 30/11/2013 - Roberto Bernardini (Sigest s.r.l)			X			
3.						
4.						

[1] A norma dell'articolo 4, paragrafo 5, del codice di condotta, qualora il Presidente riceva informazioni che lo inducono a ritenere che la dichiarazione di interessi finanziari di un deputato sia sostanzialmente erronea o non aggiornata, può consultare il comitato consultivo di cui all'articolo 7 del codice di condotta e, se del caso, chiedere al deputato di correggere la dichiarazione entro 10 giorni. L'Ufficio di presidenza può adottare una decisione in vista dell'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 4, del codice di condotta ai deputati che non danno seguito alla richiesta di correzione del Presidente.

[2] Ad esempio, per una modifica intervenuta il 10 marzo, la dichiarazione di interessi finanziari opportunamente modificata deve essere presentata entro il 30 aprile.